



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

1. Situazione macroeconomica

L'esercizio appena concluso è stato caratterizzato dal perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali, da prezzi al consumo elevati rispetto alle medie storiche e da tassi di interesse in crescita. L'economia mondiale ha chiuso l'anno con una performance del 3% (fonte IMF), in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente e con andamenti eterogenei a livello geografico.

Le prospettive economiche mondiali sono caratterizzate da un quadro incerto, contraddistinto da rischi al ribasso sia per il contesto politico internazionale instabile, sia per le condizioni finanziarie generalmente meno favorevoli.

Nel 2023, l'economia statunitense ha conseguito una crescita del 2,5%, supportata da un mercato del lavoro molto dinamico, un aumento del reddito disponibile, un'elevata fiducia dei consumatori e una resilienza nei consumi privati. Tali dinamiche si sono concretizzate, nonostante l'istituto centrale avesse avviato politiche monetarie restrittive, che hanno portato i tassi di interesse di riferimento a crescere di cinque punti percentuali dai livelli conseguiti a marzo 2022.

Nell'area asiatica, il prodotto interno lordo cinese è cresciuto meno delle aspettative, nonostante l'allentamento delle restrizioni introdotte durante la pandemia e le politiche di supporto adottate dal governo. Le vendite del settore immobiliare si sono contratte, la disoccupazione giovanile è cresciuta e le esportazioni verso i paesi sviluppati hanno registrato una diminuzione.

Il perdurare del conflitto in Ucraina, unitamente ad un contesto monetario più restrittivo, ha influito negativamente sulla fiducia dei consumatori e sulle dinamiche di crescita dell'Area Euro. La Germania, principale motore economico del continente, ha registrato una contrazione economica e una riduzione dei consumi privati, mentre gli altri paesi europei hanno conseguito tassi di crescita economica più sostenuti, ma, al contempo, hanno scontato una debolezza strutturale rispetto al contesto internazionale. Considerando le previsioni fornite dalla Commissione Europea, l'attività economica dell'area euro dovrebbe sperimentare tassi di crescita più sostenuti nel corso del 2024, a fronte di un quadro congiunturale stabile.

2. Situazione del Paese

L'economia italiana si è dimostrata resiliente nel contesto europeo, registrando una crescita economica dello 0,6% (fonte ISTAT), grazie alla componente degli investimenti, della domanda estera e della spesa pubblica. La debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, principale partner commerciale dell'Italia, dovrebbe determinare una riduzione degli scambi con l'estero, mentre le condizioni monetarie maggiormente restrittive dovrebbero creare un contesto finanziario avverso, con potenziali ricadute sugli investimenti.

Nonostante l'incremento dell'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse, i consumi privati e le vendite al dettaglio sono cresciute rispetto al precedente anno, dimostrando quindi una dinamicità dei consumi interni. Per il 2024, le attese del mercato individuano, comunque, un contesto di crescita positivo, anche se a un tasso più contenuto.

Nel corso dell'esercizio, l'inflazione ha registrato una generalizzata moderazione, in risposta anche alle politiche restrittive avviate dalla banca centrale e ad una generale riduzione delle quotazioni delle materie prime di tipo energetico.

Il mercato del lavoro ha consolidato le positive tendenze avviate nell'anno precedente, con la creazione di 481 mila occupati e una contestuale riduzione del numero dei disoccupati e degli inattivi. Le prospettive sull'occupazione, per il 2024, sono improntate a una sostanziale stabilità.

3. Il mercato di riferimento

Secondo i dati elaborati da Assogestioni, nel corso dell'esercizio, l'industria del risparmio gestito ha registrato una raccolta netta negativa per Euro 50 miliardi, concludendo l'anno con un patrimonio complessivo pari a Euro 2.338 miliardi. Nonostante il positivo andamento dei mercati finanziari nel quarto trimestre, i deflussi netti complessivi assumono particolare rilevanza, se si considera che il 2023 rappresenta il primo anno di raccolta netta negativa degli ultimi 10 anni. Questo fenomeno trova parziale motivazione nella veloce crescita dei tassi di interesse, fattore che ha determinato una maggiore attrattività, anche nei confronti della clientela *retail*, degli investimenti in titoli obbligazionari e governativi.

Con riferimento al mercato assicurativo, nel corso dell'esercizio, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) ha adottato specifici provvedimenti che disponevano la sospensione temporanea

della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione stipulati con Eurovita S.p.A.. Con decreto del 27 ottobre 2023, il Ministero dell'Impresa e del Made in Italy ha disposto la messa in liquidazione coatta amministrativa di Eurovita S.p.A, e, nella stessa data, è stato sottoscritto un atto di cessione di ramo d'azienda in favore della compagnia di assicurazione Cronos Vita Assicurazione S.p.A., in cui sono confluite tutte le polizze precedentemente emesse da Eurovita S.p.A.. La crisi della compagnia assicurativa ha generato, di fatto, una condizione di incertezza sistemica, che ha coinvolto l'intero comparto assicurativo, con ripercussioni anche nelle scelte di allocazione degli investimenti da parte della clientela.

Sulla base dei dati elaborati dall'Associazione Nazionale fra le Imprese di Assicurazione (ANIA), nell'esercizio 2023, la nuova produzione di polizze individuali e collettive sulla vita delle imprese italiane è stata pari a Euro 74 miliardi, con un decremento del 3,3% rispetto al 2022. Considerando la tipologia di prodotto assicurativo, le polizze di ramo I hanno mantenuto un ruolo predominante rispetto alle altre tipologie, mentre la raccolta afferente al ramo III ha subito una contrazione del 37,5% rispetto all'anno precedente.

4. Analisi delle principali voci di bilancio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra un utile netto pari a Euro 83.196, mentre nel precedente esercizio l'utile netto era pari ad Euro 9.596.

Come precedentemente rappresentato, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da due eventi rilevanti, di carattere esogeno:

- la crisi Eurovita S.p.A., fattore che ha determinato una riduzione della raccolta netta sull'intero comparto assicurativo e dei ricavi associati, principalmente, con riferimento alle commissioni di carattere non continuativo;
- l'incremento dei tassi di interesse, a cui è conseguito un rilevante deflusso dal risparmio gestito verso il risparmio amministrato.

Nonostante l'incidenza dei due eventi, il positivo andamento dei mercati finanziari soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, una più completa articolazione dei servizi offerti, con l'avvio consistente, a partire dal secondo semestre 2023, del nuovo servizio di consulenza personalizzata a parcella e le politiche di ottimizzazione della struttura dei costi, attuate senza incidere sugli investimenti

a supporto della crescita, hanno messo in evidenza la capacità della Società di reagire in modo positivo agli scenari avversi, di saper cogliere l'evoluzione del mercato di riferimento e di chiudere l'esercizio in utile.

Al 31 dicembre 2023, il fatturato della Società ha subito una riduzione del 7,48% per effetto prevalente della riduzione di flussi di ricavo dal comparto assicurativo, attestandosi a Euro 7,9 milioni. Anche le commissioni passive, pari alla stessa data a Euro 4,5 milioni, hanno registrato una conseguente diminuzione, rispetto al precedente esercizio, del 7,28%. Il rapporto di retrocessione medio si attesta al 56,16%, stabile rispetto al precedente esercizio, mentre il margine di intermediazione, per effetto di dette dinamiche, registra una conseguente riduzione del 7,54%, attestandosi a Euro 3,5 milioni.

Le spese amministrative, nel complesso, sono diminuite del 7,62% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 3,2 milioni di Euro, in conseguenza delle politiche di ottimizzazione della struttura organizzativa.

Le variazioni delle rettifiche materiali, rispetto al precedente esercizio, sono imputabili principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS 16 con riguardo ai leasing operativi sottoscritti dalla Società.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali, rilasciate in produzione nel corso della prima metà dell'esercizio.

Le variazioni degli altri proventi sono imputabili, principalmente, alle conciliazioni e rimborsi legali a seguito della chiusura positiva di contenziosi in essere nel precedente esercizio.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Posizione finanziaria netta | | |
|--|--------------|--------------|
| Valori in Euro / 000 | 2023 | 2022 |
| A. Cassa | 1.710 | 1.286 |
| B. Altre disponibilità liquide (crediti verso banche) | - | 2 |
| C. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| D. LIQUIDITÀ (A + B + C) | 1.710 | 1.288 |
| E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI | - | - |
| F. Debiti bancari correnti | (75) | (83) |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | - | - |
| H. Altri debiti finanziari correnti | - | - |
| I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F + G + H) | (75) | (83) |
| J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I - E - D) | 1.635 | 1.205 |
| K. Debiti bancari non correnti | (216) | (252) |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri debiti non correnti | - | - |
| N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K + L + M) | (216) | (252) |
| O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J + N) | 1.419 | 953 |

La variazione della liquidità, nell'esercizio, è determinata, prevalentemente, dalla positiva conclusione, a seguito di sentenza di secondo grado passata in giudicato favorevole per la Società, di un contenzioso riferito ad atti imputabili ad ex consulente finanziario e da accordi transattivi, sempre favorevoli per la Società, che hanno consentito di porre termine a contenzioni in essere.

Le dinamiche associate all'indebitamento finanziario corrente sono riconducibili ai piani di ammortamento di finanziamenti per leasing operativi come previsto dal principio contabile IFRS 16.

5. Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2023, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

a) Risultati operativi

Nonostante un contesto di mercato avverso, l'esercizio si è concluso con una crescita della raccolta netta, anche se ad un tasso sensibilmente più contenuto rispetto agli anni passati, mentre il portafoglio ha registrato un apprezzamento grazie alle positive dinamiche dei mercati finanziari.

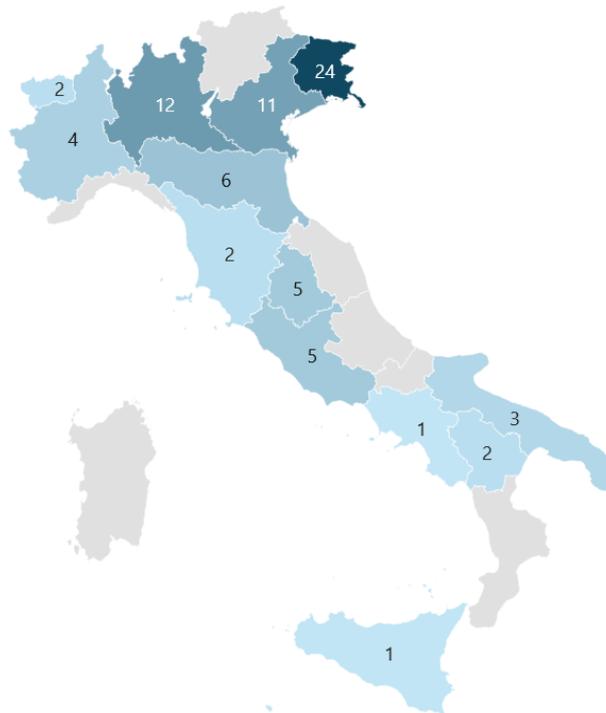
- **Struttura commerciale**

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2023, di 78 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF, mentre nel precedente esercizio erano pari a 80 unità.

Il portafoglio medio per consulente finanziario è cresciuto, nel corso del 2023, da 8,3 milioni di Euro a 9,1 milioni di Euro.

L'attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese, con una maggior concentrazione nel centro-nord ed è composta prevalentemente da consulenti finanziari con un'elevata esperienza professionale.

Distribuzione territoriale dei consulenti finanziari



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Nel corso dell'esercizio, sono stati inseriti all'interno della struttura commerciale tre professionisti focalizzati nell'offerta di servizi strumentali ed accessori e nei prodotti assicurativi di puro rischio.

• Andamento della raccolta e del portafoglio

Nonostante l'andamento avverso del mercato di riferimento, al 31 dicembre 2023, si registra una raccolta netta positiva per Euro 2,6 milioni mentre la raccolta lorda si attesta a Euro 104,2 milioni, rispetto a Euro 137,4 milioni del precedente esercizio.

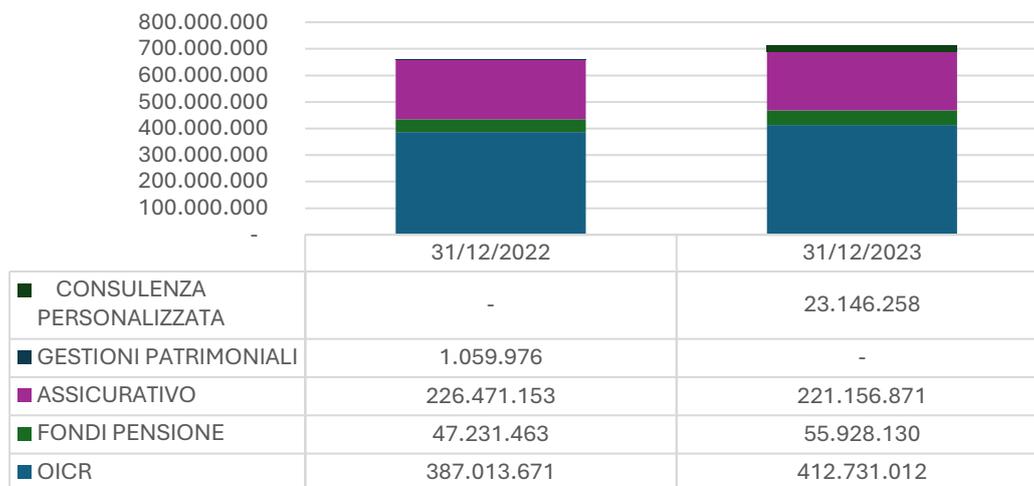
| Andamento raccolta | | |
|--------------------|-------------|-------------|
| | 2022 | 2023 |
| Raccolta lorda | 137.381.490 | 104.211.330 |
| Raccolta netta | 51.701.681 | 2.562.284 |

Come rilevato, la crisi della compagnia Eurovita S.p.A. e un generalizzato rialzo dei tassi di interesse hanno determinato un contesto avverso agli strumenti del risparmio gestito. Tuttavia, la prestazione del servizio di consulenza personalizzata, offerta in abbinamento all'RTO, ha permesso alla Società di attenuare gli effetti negativi, potendo accedere anche a strumenti di risparmio amministrato. I flussi raccolta sono stati influenzati anche dal passaggio di alcuni clienti, dal servizio di consulenza base al

servizio di consulenza personalizzata a parcella, apprezzato in via crescente dalla clientela, facendo registrare comunque un saldo netto di raccolta complessivamente positiva.

Il portafoglio, al 31 dicembre 2023, si attesta a 713 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo, registrando una crescita dell'8% rispetto al precedente esercizio. Con riferimento al servizio di consulenza personalizzata si evidenzia come il portafoglio sia allocato interamente in strumenti del risparmio amministrato.

Andamento del portafoglio (AUM)



b) Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.974.000 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.974.000 azioni.

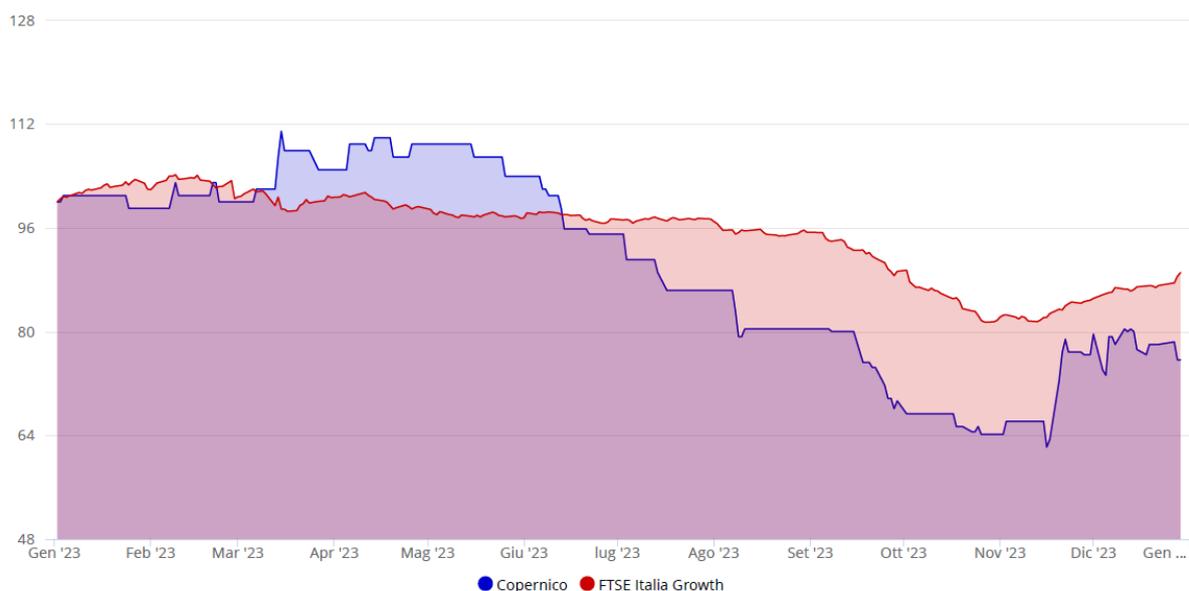
Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni e il numero di azioni proprie detenute dalla Società è rimasto invariato.

A fine esercizio il numero di warrant in circolazione è pari a n. 672.494.

| | 31/12/2023 |
|--|-------------------|
| Capitale sociale | 1.974.000 Euro |
| Numero di azioni | 1.974.000 |
| Numero di azioni emesse nell'esercizio | - |
| Numero di azioni proprie | 53.500 |
| Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio | - |
| Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio | - |

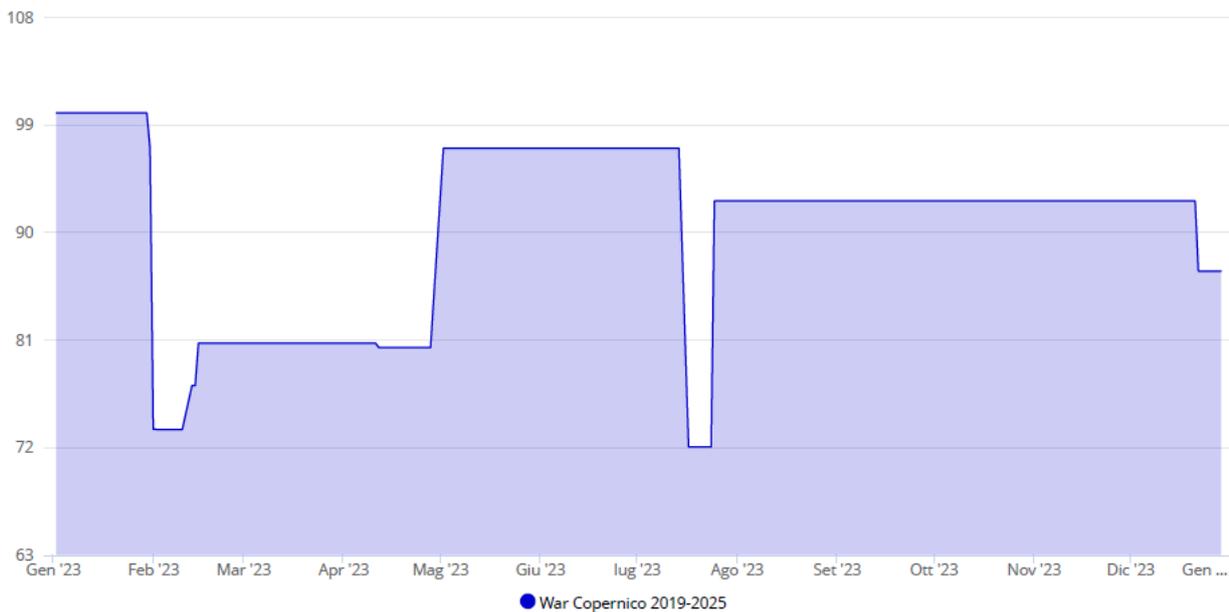
Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.561.889 al 31 dicembre 2022, ad Euro 4.634.097 al 31 dicembre 2023, per effetto dell'attribuzione del risultato dell'esercizio.

Alla data del 31 dicembre 2023, il titolo azionario della Società quotava 3,82 Euro registrando un deprezzamento, in linea con l'indice di riferimento, pari a circa il 24% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Al riguardo, si evidenzia come negli ultimi due anni il mercato delle società europee a piccola e media capitalizzazione abbia registrato una significativa sottoperformance rispetto al mercato delle società europee a grande capitalizzazione. In data 27 ottobre 2023 l'Ufficio Ricerca e Analisi di Banca Finnat ha emesso un report di analisi sul titolo azionario Copernico esprimendo un giudizio "buy" con un prezzo obiettivo pari a 5,38 euro.



Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

Alla stessa data, il warrant quotava 0,59 Euro, in diminuzione del 13% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

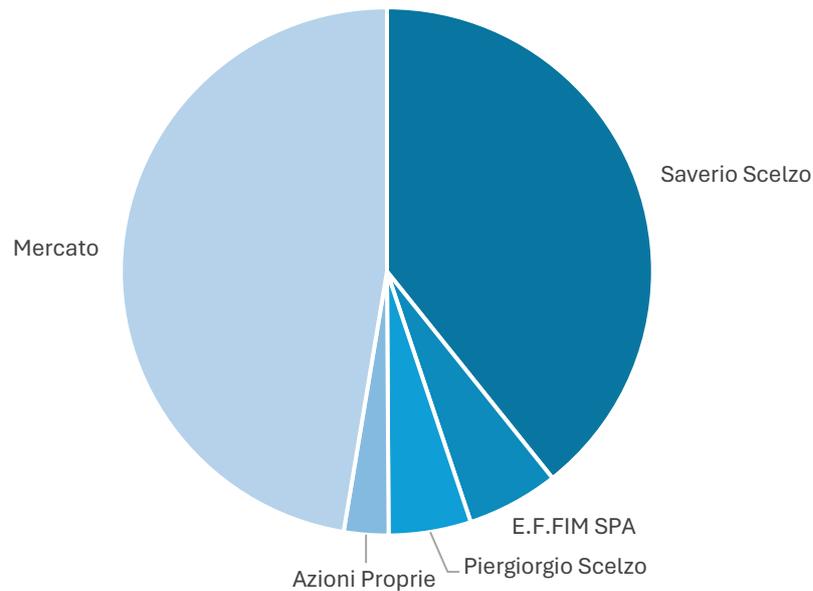


Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

c) Compagnie societaria

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di redazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. risulta essere la seguente:

| Azionisti | Numero azioni | % capitale sociale |
|--------------------|------------------|--------------------|
| Saverio Scelzo | 776.000 | 39,31% |
| E.F.FIM SPA | 110.250 | 5,59% |
| Piergiorgio Scelzo | 98.750 | 5,00% |
| Azioni proprie | 53.500 | 2,71% |
| Mercato | 935.500 | 47,39% |
| TOTALE | 1.974.000 | 100,00% |



d) Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2023, il personale dipendente ammonta a 19 unità.

Anche durante il 2023, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

e) Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'attività di ricerca e sviluppo si è orientata verso progetti volti ad accrescere la visibilità della Società nei confronti dei clienti e dei consulenti finanziari, in essere o potenziali, e l'efficienza dei processi interni, sia con lo sviluppo di nuove implementazioni, sia con una miglior articolazione dei servizi offerti dalla Società.

- **Attività commerciale**

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati degli incontri tematici finalizzati a incontrare la clientela, attuale o potenziale, e, nell'ambito delle attività di selezione, potenziali nuovi consulenti finanziari.

In particolare, la Società ha organizzato o partecipato alle seguenti iniziative:

- “Investire in Italia”: convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Udine il 23 marzo 2023;
- “Investire in Italia” convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Mantova il 30 marzo 2023
- Salone del Risparmio: partecipazione con proprio stand a Milano nei giorni 16, 17 e 18 maggio 2023;
- “Welfare aziendale e TFR: come gestirli al meglio con un fondo pensione”: convegno in collaborazione con Sella SGR a Terni il 24 maggio 2023;
- “Intelligenza artificiale: investire nelle nuove frontiere della tecnologia”: convegno in collaborazione con Pictet a Torino il 22 novembre 2023;
- “Il TFR nei fondi pensione: i vantaggi per gli imprenditori e i liberi professionisti”: webinar online in collaborazione con Eurorisparmio Fondo Pensione il 16 novembre 2023;
- “Il TFR nei fondi pensioni: i vantaggi per i lavoratori dipendenti”: webinar online in collaborazione con Eurorisparmio Fondo Pensione il 21 novembre 2023.

Durante il 2023 la Società ha intrapreso un percorso di rafforzamento del brand aziendale, culminato con l'adozione di un logo aggiornato, in grado di rappresentare la dinamicità, l'innovazione e la validità nel tempo dei valori aziendali e della proposta commerciale. L'attività di *rebranding* è stata progettata preservando i contenuti valoriali ed enfatizzando la modernità, la trasparenza e l'impegno verso gli investitori. Il nuovo logo incorpora elementi che simboleggiano l'innovazione, la fiducia e la libertà di pensiero, mettendo al centro l'interesse del cliente e i suoi bisogni. In tale contesto, la Società ha proseguito le attività volte ad accrescere la visibilità del *brand* aziendale mediante specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing*, con la duplice finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari.

Come precedentemente illustrato, nel corso dell'esercizio, sono stati inseriti all'interno della struttura commerciale tre professionisti focalizzati nell'offerta di servizi strumentali ed accessori e nei prodotti assicurativi di puro rischio. L'inserimento di questa figura professionale all'interno della struttura commerciale si pone il duplice obiettivo di agevolare il reclutamento di giovani non ancora iscritti all'albo dei consulenti finanziari e di incrementare la presenza della Società sul territorio nazionale.

Nel corso dell'esercizio, si è svolta sia la formazione prevista dalla normativa vigente sia l'aggiornamento professionale in collaborazione con le principali società in distribuzione.

- **Sviluppo dei servizi offerti**

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito le attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta dei propri servizi. In particolare, è stato sottoscritto un nuovo accordo di collocamento e distribuzione con la società Flossbach Von Storch, mentre è stato integrato il proprio catalogo con l'avvio del collocamento di nuovi prodotti assicurativi non finanziari.

Come precedentemente illustrato, il servizio di consulenza personalizzata, remunerato dalla parcella e offerto in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO), ha avuto un impulso significativo a partire dal secondo semestre 2023, a seguito del rilascio delle implementazioni sistemiche. La Società ha erogato appositi percorsi formativi interni volti ad accrescere competenze e propensione verso il nuovo servizio.

Nel corso del primo trimestre del 2023, sono stati rilasciati in produzione sia la nuova metodologia di determinazione dell'adeguatezza nell'ambito del processo di erogazione della consulenza, sia gli aggiornamenti in ambito AML che hanno interessato il questionario e le connesse modalità quantitative di valutazione.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha avviato un processo di revisione delle proprie procedure interne volte a integrare, progressivamente, i rischi climatici ed ambientali nei propri sistemi di governo e di controllo, nonché nel modello di *business* e di strategia aziendale. In particolare, sono state programmate specifiche iniziative sia in ambito formativo sia nell'assetto dei controlli e della *governance*.

Con riferimento alle attività sopra descritte, sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 21.766 per ricerca e sviluppo, di Euro 1.008 per pubblicità, di Euro 7.147 per i beni materiali strumentali, di Euro 670 per gas ed Euro 711 per energia elettrica con competenza l'esercizio 2023. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 – Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

f) Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione del sistema delle procedure interne, al fine di adeguarsi alle novità introdotte dalla normativa e alle modifiche apportate alla struttura organizzativa.

Il sistema delle procedure interne si pone l'obiettivo di regolare la prestazione e le modalità di offerta dei servizi di investimento, l'operatività interna e i comportamenti dei soggetti rilevati nello svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2023, ha adottato o aggiornato le seguenti procedure:

- nella riunione del 27 febbraio 2023, il Regolamento della funzione compliance, la Policy antiriciclaggio, il Regolamento della funzione antiriciclaggio, le Linee guida piano formativo personale interno e la Procedura di distribuzione assicurativa;
- nella riunione del 28 marzo 2023, la Policy in materia di remunerazione e incentivazione;
- nella riunione del 28 settembre 2023, la Procedura di valutazione dell'adeguatezza dei prodotti finanziari e dei prodotti di investimento assicurativi, la Procedura product governance e la MIFID II – Politica di remunerazione.

g) Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, si è concluso, a seguito di sentenza di secondo grado passata in giudicato favorevole per la Società, un contenzioso riferito ad atti imputabili ad ex consulente finanziario e sono stati sottoscritti accordi transattivi, sempre favorevoli per la Società, che hanno consentito di porre termine a contenzioni in essere.

In data 25 settembre 2023, Consob ha avviato una verifica ispettiva nei confronti della Società, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998.

6. Informativa sulla continuità aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dubbi sul requisito della continuità aziendale.

7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si evidenzia come l'accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari e/o un'eventuale riduzione della raccolta potrebbero determinare una diminuzione delle attese di crescita dei flussi di ricavi, tuttavia, il business model della Società, ad architettura aperta, e l'assetto del portafoglio della clientela possono concorrere a fornire stabilità ai flussi di ricavi prospettici.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – “Altre informazioni” Sezione 2 della Nota Integrativa.

8. Altre informazioni

a) Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

b) Informazioni sulla privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, sulla base del principio di accountability, adotta politiche e attua misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

c) Rapporti con le imprese del gruppo

Al 31 dicembre 2023, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del 2024 si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.

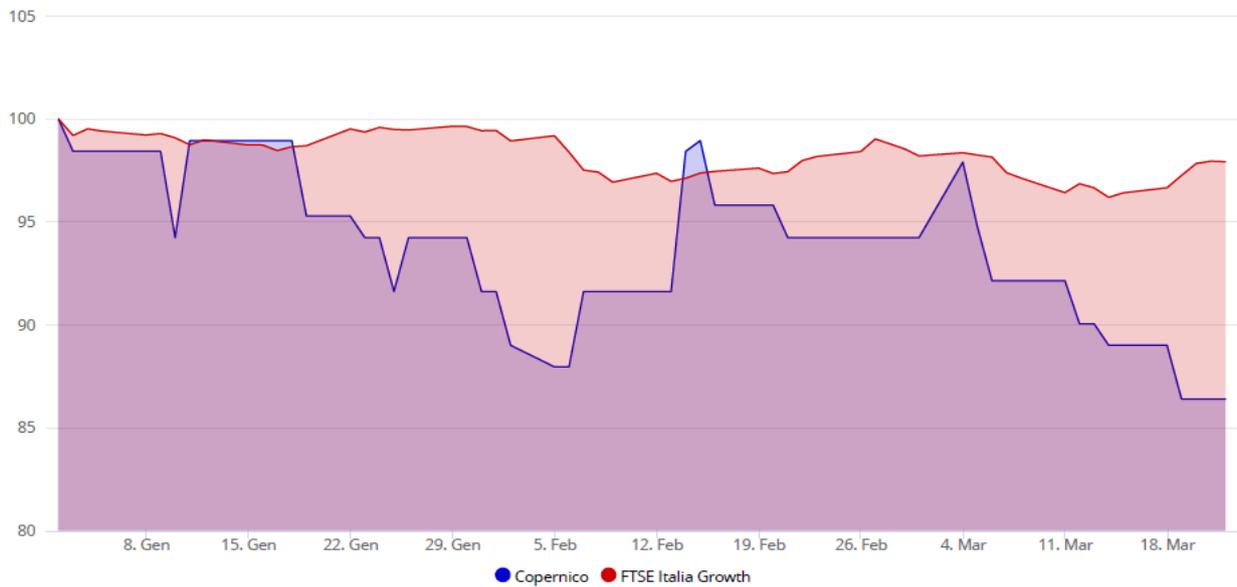
a) Struttura commerciale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, si segnala l'interruzione del mandato di agenzia per due consulenti finanziari, mentre sono stati inseriti due professionisti attivi sui servizi strumentali e sulla distribuzione di prodotti assicurativi non finanziari.

La struttura commerciale dei consulenti finanziari risulta quindi composta da 76 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2023 e da 5 professionisti non abilitati all'offerta fuori sede, in crescita di 2 unità rispetto al precedente esercizio.

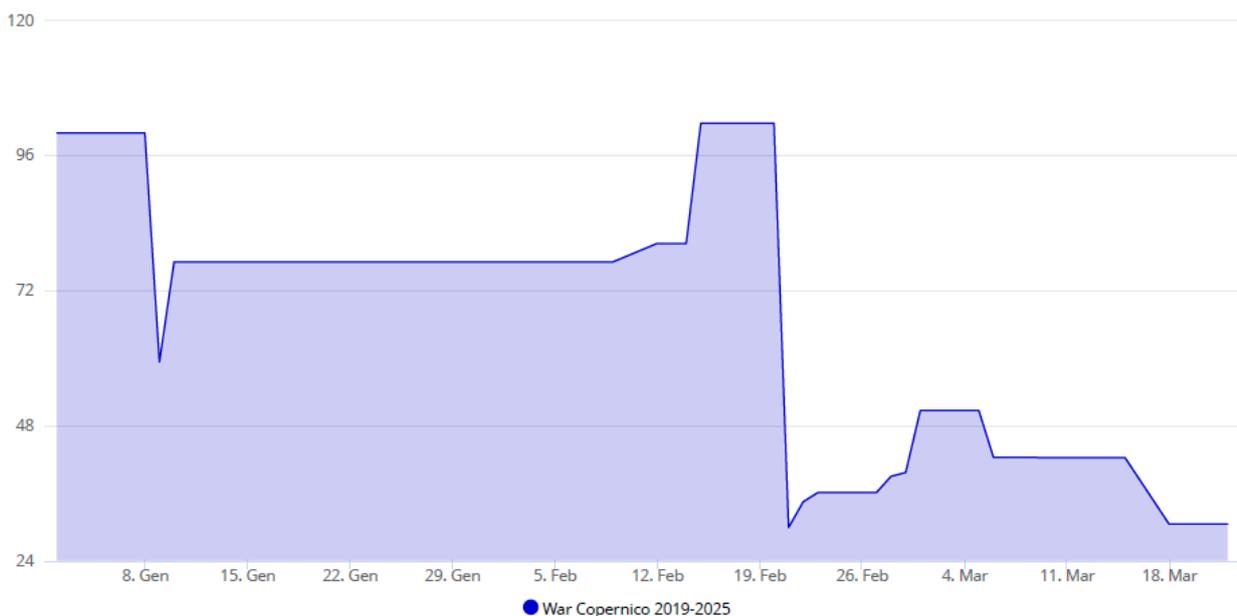
b) Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 24 marzo 2024, l'azione quota 3,30 Euro, registrando una variazione negativa di circa il 14 % rispetto al 31 dicembre 2023.



Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

Alla stessa data, il warrant quota 0,18 Euro registrando una variazione negativa di circa il 70% rispetto al 31 dicembre 2023.



Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

c) Evoluzione prevedibile della gestione

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari mediante la selezione di profili professionali con portafoglio qualificato. Al contempo, verrà intensificata l'attività di formazione e di inserimento, all'interno della struttura commerciale, di giovani consulenti finanziari con elevato potenziale di crescita e di agenti assicurativi.

Nel corso del 2024, proseguiranno le attività di sviluppo e aggiornamento della struttura sistemica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenti un supporto determinante per consentire di perseguire gli obiettivi di crescita di medio e lungo termine.

La Società proseguirà le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere a migliorare il posizionamento sul mercato di riferimento, ad accrescere l'articolazione, già ampia, dei servizi offerti alla clientela. La maggiore articolazione dei servizi offerti, da subito, concorre ad accrescere la marginalità della Società e la qualità dei servizi erogati, a fronte di una struttura di costi più efficienti per la clientela.

10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 83.196 come segue:

- quanto a Euro 4.160, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;
- quanto a Euro 79.036 a riserva straordinaria.

Udine, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione